LA STAMPA (NOVARA)

Data: 05.02.2021 Pag.: 42
Size: 165 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

LE DATE DI FINE STAGIONE

Final four di Coppa Italia a Rimini a metà marzo Nel 2015 il trionfo azzurro



Il trionfo a Rimini nel 2015: la Igor vinse la sua prima Coppa Italia

Sarà Rimini, e non Casalecchio di Reno, come era circolato in una prima ipotesi, la sede della final four di Coppa Italia. L'annuncio è arrivato dalla Lega volley femminile che ha fatto luce anche sul planning di fine stagione, condizionato dal discorso legato al Coronavirus, tra rinvii e recuperi di questi ultimi mesi.

In casa Igor la notizia della sede della final four di Coppa Italia è stata accolta con un sorriso: il palasport di Rimini evoca ricordi piacevolissimi. Proprio in riva all'Adriatico nel 2015 le azzurre, allora allenate da Luciano Pedullà, conquistarono la loro prima «coccarda» tricolore, battendo in finale Modena per 3-1. La curiosità è che di quella squadra che alzò al cielo il trofeo sei anni fa, quattro giocatrici fanno ancora parte dell'attuale organico novarese: Cristina Chirichella, Stefania Sansonna, Elisa Zanette e Sara Bonifacio.

Alla fase finale di quest'anno parteciperanno le prime 8 al termine del girone di andata: mercoledì 10 marzo i quarti di finale, in gara secca in casa delle migliori classificate, mentre nel weekend del 13-14 marzo la final four, all'Rds Stadium di Rimini. Sono state ufficializzate anche le date di fine stagione. La regular season di serie A1 si concluderà sabato 27 febbraio, ma è stata concessa un'ulteriore settimana di tempo, fino a domenica 7 marzo, riservata a eventuali gare di recupero. I playoff prenderanno il via sette giorni dopo l'assegnazione della Coppa Italia, e vi parteciperanno 12 squadre. Le prime quattro accederanno direttamente ai quarti di finale, mentre le squadre piazzatesi dalla 5ª alla 12ª posizione affronteranno un turno di ottavi di finale (su gare di andata, ritorno ed eventuale golden set). Quarti, semifinali e finalissima si disputeranno invece al meglio delle tre gare, con l'eventuale spareggio scudetto nel weekend del 24-25 aprile. M. P. —

CORRIERE DELL'UMBRIA
Dir. Resp.: Davide Vecchi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 4607 - Lettori: 111000: da enti certificatori o autocertificati
05-FEB-2021
da pag. 35
foglio 1
Superficie: 8 %

Domani i Block Devils affrontano Monza Anticipo dell'ultima giornata al PalaBarton



Si è chiusa con i botti la decima giornata della stagione regolare della Superlega. Sir prima e Trento che cade a Milano. Ora, fra domani, domenica e il 10 febbraio, si chiude definitivamente e si decide la griglia play off.

RISULTATI (decima giornata) Milano-Trentino 3-0. Verona-Modena 1-3. Ravenna-Padova 3-1. Civitanova-Sir Safety Conad Perugia 2-3. Monza-Piacenza 0-3. Cisterna-Vibo Valentia 3-2.

CLASSIFICA Sir Safety Conad Perugia 54, Civitanova 50, Trentino 44, Vibo Valentia 35, Piacenza 35, Monza 33, Modena 31, Milano 29, Verona 22, Ravenna 19, Padova 13, Cisterna 7.

PROSSIMO TURNO Vibo Valentia-Civitanova (domani ore 14.45). Modena-Cisterna (domani ore 17). Sir Safety Conad Perugia-Monza (domani ore 18). Itas Trentino-Ravenna (domani ore 19). Padova-Verona (domenica ore 18). Piacenza-Milano (domenica ore 19.30)

RECUPERO La stagione regolare si chiuderà definitivamente il 10 febbraio con il recupero della terza giornata di ritorno fra Monza e Verona.

E.L.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY


C'è Muzaj per la Sir Conad

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Gazzetta dello Sport V come Volley
05-FEB-2021
da pag. 1-2
Dir. Resp.: Stefano Barigelli
foglio 1 / 4
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 2478000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 264 %



ITALIA OMBELICO DEL MONDO

Anche nella prossima Superlega sono tanti i campioni che tornano o arrivano: Zaytsev, Ngapeth, Bruno, Brizard... Per citare solo i più famosi

Italia nazione guida

SUPERLEGA ANCORA IN TOP CLASS

L'INTERVISTA

«IL CAMPIONATO RESTA IL CENTRO MONDIALE DAI SOCIAL DEI CAMPIONI VENDEREMO LE PARTITE»

Righi, presidente della Legavolley, guarda al futuro: «Possiamo crescere ancora e in futuro i profili dei big diventeranno un ottimo veicolo per i nostri eventi»

di **Davide Romani**

Tutte le stelle del campionato rimarranno. Magari qualcuno cambierà squadra. E a loro si aggiungeranno cavalli di ritorno molto attesi. A cominciare dal francese Earvin Ngapeth (quest'anno allo Zenit Kazan, in Russia), passando per l'azzurro Ivan Zaytsev (attualmente in forza ai siberiani del Kemerovo) e finendo con il brasiliano Bruno (in questa stagione in azione col Taubate, club dello stato di San Paolo). La Superlega italiana resta l'ombelico del mondo della pallavolo maschile. Un successo riconosciuto dagli atleti, ma anche da uno studio di StageUp e Ipsos sul seguito del massimo campionato. Massimo Righi - presidente della Legavolley - traccia un bilancio della situazione attuale. A cominciare dallo studio demoscopico che racconta un movimento in salute. «A un anno di distanza dallo scoppio della pandemia, tornare ad avere un bacino di interessati alla Superlega superiore ai 12milioni (12.222.000, *ndr*) è un risultato importantissi-





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

mo».

▶ A questi numeri si aggiungono le notizie di mercato che prefigurano una stagione 2020-2021 ancora più avvincente rispetto a questa. Perché secondo lei la Superlega continua ad avere grande appeal a livello internazionale?
«Restiamo il centro del mondo e ne sono molto orgoglioso. Essendo una pandemia mondiale, le difficoltà le hanno vissute tutte le leghe. I campioni hanno colto le peculiarità della Superlega. Anche guadagnando meno soldi, hanno la fortuna di giocare nel campionato più performante, quello che prepara meglio in previsione della stagione con le nazionali. Credo sia per questi motivi che, se possono, scelgono l'Italia».

▶ Solo qualche settimana fa la Legavolley e i club lanciavano messaggi preoccupati sulla mancanza di liquidità invocando un segnale dal Governo. Alla luce della complicata situazione politica, è difficile pensare a qualche novità.
«Il 3 febbraio il Ministero dello Sport, attraverso l'Istituto per il Credito Sportivo, ha emanato uno specifico intervento per sostenere le attività sportive in questo periodo di pandemia. I finanziamenti, della durata massima di 10 anni con i primi due di preammortamento, vanno da un importo minimo di 3 mila euro a un massimo di 30 mila euro. È un primo segnale ma ci auguriamo di poter contare su un aiuto maggiore».

▶ Quali sono i progetti futuri per far crescere ancora di più il campionato?
«L'idea è quella di aumentare i "fruitori regolari", così sono indicati nello studio pubblicato, attraverso diversi canali».

▶ Quali?
«Stiamo puntando molto sui new media. La nostra crescita passa da una maggior attenzione ai social, a cominciare da Instagram, passando per la web tv dove dobbiamo provare a fornire un prodotto sempre più accattivante. Anche per questo quest'anno abbiamo aumentato le telecamere per ogni gara e abbiamo aggiunto il "salottino" pre e post partita».

▶ Il Covid ha tolto il pubblico dai palasport ma ha permesso alla Legavolley di sperimentare la differenziazione degli orari di gioco.
«L'esperimento di calendarizzare le partite di campionato a orari diversi, riducendo la contemporaneità, mi sembra sia andato bene. Permette una maggiore visibilità. Certo, quando si tornerà a riempire i palazzetti credo che le società vorranno tornare a una programmazione classica, con le gare alle 18 della domenica. Ma proveremo a mantenere una certa elasticità d'orario. Con uno o due anticipi al sabato, alla domenica possiamo pensare di mantenere le partite restanti in una fascia d'orario tra le 16 e le 20.30».

▶ Terminato il periodo d'emergenza torneranno le retrocessioni?
«Non abbiamo archiviato del tutto l'idea delle franchigie sportive. Stiamo ragionando sulla fattibilità e sui tempi per tornare a questo concetto già proposto in passato».

▶ In molte discipline sportive si fanno sempre più largo i Fondi stranieri. Sta succedendo anche nella pallavolo?
«Da qualche mese stiamo ragionando con alcune di queste realtà che si sono dimostrate interessate al prodotto volley. Al momento però non c'è ancora nulla di concreto, stiamo solo facendo delle valutazioni».

▶ I Fondi sono interessati anche ai diritti televisivi?
«No. Su quelli continuiamo come abbiamo sempre fatto».

▶ Magari differenziando il diritto in gold e silver?
«Preferiamo ragionare cercando un partner in esclusiva».

▶ Tornando ai social: come si può sfruttare la visibilità dei social dei campioni della Superlega?
«Una delle ipotesi per il futuro è quella di riuscire a vendere le partite direttamente dal profilo social dei giocatori. Sarebbero loro il veicolo di promozione. In cambio riceverebbero una percentuale. Questa cosa è ancora allo studio ma potrebbe essere un ulteriore veicolo per allargare il bacino d'utenza. Certo va fatto un piano d'azione perché devono avere un ritorno il giocatore, il club, la Legavolley e la web tv».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Clic

StageUp e Ipsos: 12 milioni di tifosi per la pallavolo

Il campionato di Superlega è stato l'oggetto dell'ultimo report di StageUp e Ipsos: un'indagine demoscopica condotta periodicamente per misurare l'interesse dei principali campionati o eventi sportivi organizzati in Italia, attraverso 1.800 interviste rappresentative di un campione della popolazione italiana dai 14 ai 64 anni. Dopo lo stop forzato nel 2019-20, a causa dello scoppio della pandemia, il circo pallavolistico si è rimesso in moto. Ora che il campionato è ripreso, seppur in palazzetti vuoti, la Superlega ha visto un incremento del 4,7% del bacino degli interessati, che nell'ultima rilevazione di novembre hanno toccato quota 12.222.000. È il record storico per la competizione.

CHAMPIONS UOMINI

Bolle di ritorno dal 9 all'11 Arriva Zaytsev in Italia



Da martedì a giovedì bolle di ritorno della fase a gironi di Champions League. In campo le 4 squadre italiane. Modena ospiterà il gruppo D. Oltre agli emiliani, il Kemerovo di Zaytsev, i polacchi del Varsavia e i belgi del Roeselare. Nel girone B in campo a Perugia, con gli umbri che sfideranno Civitanova e i francesi del Tours mentre non ci saranno i turchi di Smirne. Infine Trento nel gruppo E in campo a Friedrichschafen contro la squadra tedesca, i russi del Novosibirsk e i cechi del Karlovarsko.

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	**54**	21	18	3	57	18
CIVITANOVA	**50**	21	18	3	57	23
TRENTO	**44**	21	15	6	49	27
VIBO VALENTIA	**35**	21	12	9	43	37
PIACENZA	**35**	21	12	9	40	38
MONZA	**33**	20	12	8	43	39
MODENA	**31**	21	10	11	39	39
MILANO	**29**	20	10	10	40	40
VERONA	**22**	20	7	13	33	44
RAVENNA	**19**	20	5	15	29	48
PADOVA	**13**	21	3	18	23	56
CISTERNA	**7**	21	2	19	16	60

PLAYOFF

PROSSIMO TURNO

Domani
VIBO VALENTIA-CIVITANOVA ore 14.45
MODENA-CISTERNA ore 17
PERUGIA-MONZA ore 18
TRENTO-RAVENNA ore 19

Domenica
PADOVA-VERONA ore 18 (Rai Sport)
PIACENZA-MILANO ore 19.30

10 febbraio: recuperi
MONZA-VERONA ore 20.30
RAVENNA-MILANO ore 20.30

I NUMERI

4,7
per cento
la crescita degli interessati alla Superlega secondo il lavoro di StageUp e Ipsos

8
per cento
i fruitori regolari del campionato maschile italiano di pallavolo secondo l'indagine demoscopica

35
per cento
gli intervistati che seguono il campionato tramite le dirette su Rai Sport





Campioni 1 Nimir Abdel-Aziz, 28 anni, opposto olandese dell'Itas Trentino 2 L'esultanza dei giocatori della Gas Sales Piacenza 3 Civitanova e Perugia alla finale di Coppa Italia durante l'inno di Mameli LEGAVOLLEY

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GAZZETTA DI MODENA

05-FEB-2021
da pag. 31
foglio 1

Dir. Resp.: Roberta Giani

www.datastampa.it

Tiratura: 7953 - Diffusione: 6189 - Lettori: 111000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 18 %

Leo Shoes ancora in bilico tra 7° e 8° posto Ma Milano...

Manca una sola giornata al termine della regular season di Superlega, una giornata importante perché ci sono ancora tante posizioni da decidere. Tra le quali, proprio quella di Modena Volley. In questa stagione particolare completamente rivoluzionata dalla pandemia da Covid-19, la Lega ha deciso di adottare dei cambiamenti: innanzitutto il blocco delle retrocessioni, ma anche la partecipazione ai playoff di ben undici squadre. Le prime cinque passando direttamente ai quarti di finale, mentre le altre sei si affronteranno in un turno preliminare. Modena, dopo tutti i punti persi per strada, specialmente negli scontri diretti contro le big del campionato, ha dovuto abbandonare il sogno di concludere nei primi cinque posti la stagione regolare e, al momento, si trova la settimo posto. La Leo Shoes però può ancora arrivare sesta (pressoché impossibile però) o concludere addirittura ottava. Saranno decisivi gli ultimi set della stagione, ma il destino di Modena non sarà solamente nelle sue mani. Domani (alle ore 17) Christenson e compagni giocheranno contro Cisterna e, in caso di vittoria, concluderanno a quota 34 punti. Monza attualmente si trova avanti ai gialli di due punti, ma con due partite ancora da giocare (Perugia già certa del primo posto e Verona) non dovrebbe avere problemi a concludere davanti a Modena. L'insidia si chiama Milano: la Powervolley in questo momento ha 29 punti, due in meno della Leo Shoes, ma ha due partite da giocare (entrambe in trasferta contro Piacenza e Ravenna) e, in caso di due successi da tre punti, scavalcherebbe Modena. Quindi, Giani deve prepararsi ad affrontare una tra Verona, nel caso la Leo Shoes concluda al settimo posto, o Ravenna, nel caso di ottavo posto. Non sarebbe poi una notizia così nefasta l'ottavo posto perché, nell'eventuale quarto di finale, i gialloblù troverebbero sulla propria strada Perugia, invece di una Lube che, in Coppa Italia, ha dimostrato di essere ancora la squadra più forte d'Italia, e non solo, quando c'è in palio un trofeo. Ultima partita di Modena quindi decisiva ma, la truppa gialloblù, dovrà stare attenta al risultato del recupero della sfida tra Milano e Ravenna che andrà in scena il 10 febbraio. —

F.C.



Andrea Giani, 50 anni, tecnico della Leo Shoes

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

L'Arena
Dir. Resp.: Maurizio Cattaneo
www.datastampa.it Tiratura: 32810 - Diffusione: 26970 - Lettori: 192000: da enti certificatori o autocertificati
05-FEB-2021
da pag. 41
foglio 1 / 2
Superficie: 33 %

SPRINT. Milano, Modena, Monza o Piacenza nel post season gialloblù

Nbv, quanti incroci Griglia playoff tutta da decifrare

Finale di stagione infuocato e battaglia per il 4° posto Verona deve difendere la nona posizione da Ravenna

Marzio Perbellini

Due partite alla fine della stagione regolare e un solo obiettivo: difendere il nono posto in classifica. Domenica ci sarà l'ultima gara dell'andata alla Kioene Arena contro Padova mentre mercoledì sera sarà in programma la trasferta a Monza per il recupero della terza giornata di ritorno. In palio sei punti. L'ottavo posto è irraggiungibile e Verona deve difendere il nono da Ravenna, decima a tre lunghezze. In questo sprint finale, i romagnoli domenica saranno a Trento e mercoledì sera giocheranno il recupero della quinta giornata di ritorno con Milano al Pala De Andrè. La posizione in classifica è importante in prospettiva play off. Quest'anno, come più volte detto, non parteciperanno solo le prime otto alla fine della regular season. Ma le prime undici.

Vale la pena ricordare gli abbinamenti ancora una volta. Le prime cinque andranno direttamente ai quarti (la quarta affronterà la quinta), per tutte le altre ci sarà invece un turno preliminare. L'ottava contro la nova e chi vincerà affronterà la prima, vale a dire Perugia. La settima contro la decima e chi passerà giocherà con la seconda, cioè la Lube. Mentre la sesta affronterà l'undicesima (Padova) per poi affrontare ai quarti la terza, quindi Trento.

Verona, in questo contesto, potrà chiudere la stagione o nona o decima. Nel primo caso, al turno preliminare, dovrà vedersela con una tra Milano, Modena o Monza. Nel secondo, invece, oltre a queste tre, potrebbe affrontare anche Piacenza. Tutte squadre queste, a parte Modena, ancora in corsa per il quarto posto. Il finale di stagione sarà infuocato.

L'obiettivo di Verona, comunque, a prescindere dal nono o decimo posto, sarà quello di superare gli ottavi (al meglio delle tre) e poi giocarsi un buon quarto (sempre al meglio delle tre).

Dopodiché, ci saranno anche i play off per il quinto posto che assegna un posto alla Challenge cup. Parteciperà anche Cisterna (cioè la squadra che si è classificata dodicesima) insieme alle tre squadre eliminate dal turno preliminare e alle quattro uscite dai quarti. In tutto otto squadre che giocheranno un girone all'italiana di sette giornate, semifinali e finale. Insomma, il post season si annuncia piuttosto intenso.

Poi, terminata questa dannata stagione, bisognerà pensare al futuro. Certo, è molto prematuro parlarne, ma c'è qualche preoccupazione. La più grossa riguarda di sicuro il title sponsor. In occasione della presentazione delle nuove maglie, il direttore generale Fabio Venturi aveva ipotizzata qualche novità forse in vista dei play off. Aveva detto che al 60% c'erano possibilità di avere uno sponsor per febbraio. Arriverà? La speranza è che vada in porto almeno per il prossimo campionato. Una trattativa, come aveva detto il club, c'era con un nome grosso, che poi ha congelato tutto in vista di tempi migliori. Ci si augura che arrivino entro l'inizio del prossimo campionato. •

Superlega

CLASSIFICA

Squadre	P	G	V	P	F	S
PERUGIA	54	21	18	3	57	18
CIVITANOVA	50	21	18	3	57	23
TRENTINO	44	21	15	6	49	27
V. VALENTIA	35	21	12	9	43	37
PIACENZA	35	21	12	9	40	38
MONZA	33	20	12	8	43	39
MODENA	31	21	10	11	39	39
MILANO	29	20	10	10	40	40
NBV VERONA	22	20	7	13	33	44
RAVENNA	19	20	5	15	29	48
PADOVA	13	21	3	18	23	56
LATINA	7	21	2	19	16	60

PROSSIMO TURNO - 22ª giornata

06 - 07/02/2021

PIACENZA - MILANO

TRENTINO - RAVENNA

PADOVA - NBV VERONA

MODENA - LATINA

PERUGIA - MONZA

V. VALENTIA - CIVITANOVA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



Matey Kaziyski in ricezione FOTOEXPRESS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Macerata
il Resto del Carlino
Dir. Resp.: Michele Brambilla
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 2648 - Lettori: 40000: da enti certificatori o autocertificati
05-FEB-2021
da pag. 17
foglio 1
Superficie: 11 %

I NUMERI

L'opposto Abdel Aziz può vincere di nuovo come bomber

E il centrale biancorosso Anzani sogna il primo posto nella specialità muri

Con due ore e 25 minuti di battaglia, Lube-Sir è stata la gara più lunga del penultimo turno di regular season, andato in scena tra martedì e mercoledì. Il secondo tonfo di fila di Trento (dopo 16 affermazioni), 3-0 anche a Milano, è stata invece la partita più rapida, 89'. I 29 punti di Leon non sono stati il top di giornata, Cisterna infatti si è svegliata di colpo e ha superato 3-2 Vibo trascinata da un Sabbi da ben 32 palloni a terra. In classifica interessante la lotta per il quarto posto con Vibo e Piacenza a 35 punti e Monza a 33, ma il Covid farà sì che l'ultima di campionato non sarà davvero l'ultima. I brianzoli infatti hanno una gara da recuperare e lo faranno a regular season ultimata, chissà che non sia ancora determinante. Di sicuro si deciderà all'ultimo match la classifica dei capocannonieri di SuperLega. Attualmente (e lo è da settimane) il bomber è Abdel Aziz, l'opposto trentino comanda con 421 punti davanti ai 410 di Leon e dunque potrebbe vincere, anzi ri-vincere per il secondo anno di fila. Con 4 ace a testa i due hanno mantenuto intatte le distanze negli ace invece, qui ormai è fatta per Abdel Aziz, primo con 70 servizi vincenti, poi il cubano a 54 e Simon a 43. Nei muri i 4 block di mercoledì di Anzani consentono al centrale biancorosso di sognare il primo posto finale nella specialità. Attualmente è in vetta a quota 52, più 2 sull'ex Podrascanin, ormai staccato a 46 Solè.

an. sc.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY


«Grazie Lube, onore alla nostra città nel mondo»

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Gazzetta dello Sport V come Volley
05-FEB-2021
da pag. 8-8
Dir. Resp.: Stefano Barigelli
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 2478000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 62 %

Dopo il 1° posto in regular season

CUORE DI CAPITANO

Atanasijevic: «Perugia, se serve per vincere faccio anche il tifoso»

Finora poco usato, Aleksandar ricorda sui social il caso Totti-Spalletti: «Sono ok, ma il tecnico fa le sue scelte»

> *Ora che sono guarito dal Covid, devo solo trovare il ritmo partita*
> **Aleksandar Atanasijevic**
> Sulla sua condizione fisica

> *Senza il pubblico che tifa in tribuna è come giocare un altro sport*
> **Aleksandar Atanasijevic**
> Sulle partite a porte chiuse

di **Valeria Benedetti**

Un cuore da capitano. E parole da capitano. Aleksandar Atanasijevic sta affrontando l'anno più anomalo della carriera, con quella banda nera a testimoniare un legame speciale con la Sir Safety Perugia e i numeri impietosi che dicono che, in stagione regolare, ha giocato 9 partite su 21. Riavvolgiamo il nastro. A maggio 2020 l'opposto serbo annuncia l'intervento al ginocchio. Con il lockdown causa pandemia e la situazione di stallo generale sembra la situazione migliore per risolvere un problema che lo assilla da tempo. A giugno raggiunge la sua Nazionale e viene trovato positivo al Covid-19. Febbre alta e ricovero in ospedale (molti giocatori serbi risulteranno positivi dopo, asintomatici o meno). Poi il rientro e tutta una preparazione con la squadra per il campionato da affrontare, con in più la responsabilità da capitano di una squadra in cui gioca ininterrottamente dal 2013. La domanda sorge spontanea: come sta fisicamente? «In questo momento – dice – sto molto bene, fisicamente era da anni che non stavo così bene. Prima giocando tutte le partite arrivavo alla fine con tanti problemi. Sono le cose che possono succedere a ogni giocatore: tanti anni senza fermarsi prima o poi si pagano. Negli ultimi 3-4 mesi sono stato molto bene sul piano fisico. La cosa più importante ora è ritrovare il ritmo partita».

▶ **Nove presenze in campionato e lei dice di stare bene. I rapporti con Vital Heynen come sono?**
«Lui è l'allenatore e ha la responsabilità di scegliere la formazione migliore per vincere. Gli ultimi, per me, sono stati due anni difficili fisicamente e forse non sono riuscito ad esprimermi al meglio. Sarebbe da egoisti pensare di giocare sempre. La squadra sta andando a gonfie vele e Ter Horst secondo me è la sorpresa del campionato oltre che un ragazzo d'oro: è stato preso da posto 4 e sta giocando bene da opposto. Ma sono convinto che arriveranno momenti migliori. Nei playoff penso che sarà diverso».

▶ **Però da capitano forse non se la aspettava così la stagione.**
«Non è facile, sono abituato ad essere protagonista. Ma se da capitano posso aiutare la squadra anche solo facendo il tifoso dalla panchina, faccio pure quello».

▶ **Ha appena pubblicato una storia su Instagram con la scena del film di Totti in cui racconta come Spalletti lo escluse. Ci sono elementi in comune?**
«No - ride Bata (come lo chiamano tutti, ndr) -: ho visto il suo film e lui è di grande ispirazione. Un capitano che è rimasto per tanti anni con la stessa squadra».



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

▶Il Covid le ha lasciato tracce?
«Era l'unica cosa che non ci voleva. Sono stato in ospedale 20 giorni: avevo la febbre alta, venivo da un intervento. Ormai tante persone lo hanno avuto, mi spiace per chi è stato molto male e per chi è mancato, è stato un anno veramente difficile per tutti. Non stiamo vivendo la vita a cui eravamo abituati, speriamo che con il vaccino cambino le cose».

▶Perugia ha avuto tante difficoltà. C'è stato un momento durante la stagione in cui erano tutti positivi. Ma ha comunque terminato in testa la stagione regolare.
«Abbiamo vinto la Supercoppa. Siamo arrivati in finale di Coppa Italia, ora finiamo la regular season al primo posto: possiamo essere molto contenti, non è facile. Con avversari come quelli che abbiamo, si può anche perdere qualche partita. Adesso ci aspettano tante battaglie per gli ultimi due trofei rimasti».

▶La finale di Coppa Italia è un rimpianto?
«Quando giochi con una squadra forte, giochi anche nella misura di quanto ti permettono loro. In battuta sono stati molto bravi, anche in attacco. Civitanova è una squadra fisicamente molto forte. Ci sono i 3-4 giocatori migliori».

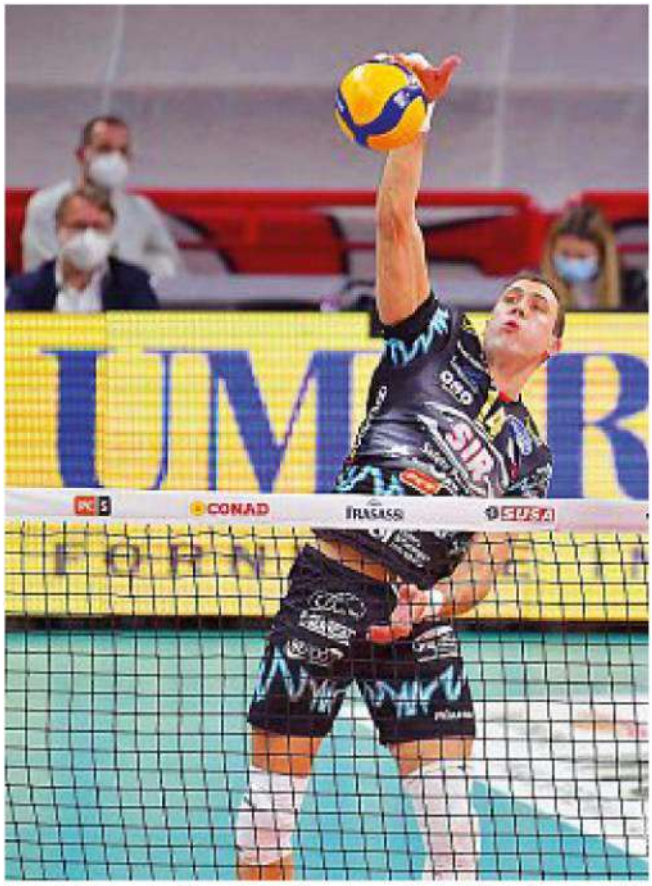
▶All'orizzone ci sono le partite decisive della stagione...
«Arrivano le partite di Champions League: faremo di tutto per arrivare al primo posto, per avere un avversario più facile nei quarti. Dobbiamo battere Civitanova».

▶All'ultima di campionato troverete Monza.
«Il Vero Volley ci ha battuto all'andata. È stata la sconfitta più dolorosa, eravamo appena usciti dal Covid».

▶Anche ai playoff non ci saraà il pubblico. Lei ha un rapporto speciale con i tifosi di Perugia.
«Senza tifosi sembra un altro sport. Nelle partite importanti la mancanza della loro spinta si sente. Chi ha giocato a Perugia sa quale peso hanno i "Sirmaniaci". Anche concludere la regular season al primo posto, non so quanto quest'anno ci sarà d'aiuto se non potremo contare sul nostro pubblico».

▶Che cosa vede per il futuro?
«Il momento migliore della stagione: prima con i playoff. Poi un'estate con la Serbia tra VNL ed Europeo (non s'è qualificata per l'Olimpiade, ndr). Ritroverò il ritmo partita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fedele Aleksandar Atanasijevic, 29 anni, opposto, è all'8ª stagione con la Sir

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

LA STAMPA

Data: 05.02.2021 Pag.: 29
Size: 121 cm2 AVE: € 32912.00
Tiratura: 160240
Diffusione: 115870
Lettori: 1034000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

VOLLEY

Il cuore vince sul denaro Egonu resta a Conegliano



Paola Egonu, 22 anni

MASSIMO GUERRETTA
CONEGLIANO

Quasi come ai tempi delle vecchie strette di mano, oggi a dir la verità vietatissime per via del Covid. Ma il senso è quello: l'accordo, la fiducia, la vicinanza, la lealtà. E - sì - l'amore. Quello che legherà ancora Paola Egonu e Miriam Sylla - le due superstelle azzurre - all'Imoco Conegliano. Di più, che tratterrà in Italia due volti che vanno oltre il volley, che scrivono libri, che sfilano sulle passerelle, che finiscono nei film Disney e che ballano su Tik Tok. Chiariamoci, non ci sono ancora le firme, ma il tempo dei dubbi e dei ripensamenti è finito.

Istanbul offriva un milione

Egonu a Conegliano ha trovato il suo mondo. Più di un milione - per un pluriennale - la cifra messa sul piatto dal Fenerbahce. Da pazzi rinunciarci, eppure... Aveva detto «mi attira l'idea di giocare in un altro campionato in futuro, ma non sono ancora pronta», e non ha cambiato idea. Certo, lei è una mammasantissima del volley, ma guai a fare passare Sylla come "spalla" di Paola. Pure per lei il club turco era pronto ad aprire il portafoglio. Ma non se ne farà nulla. L'annuncio non aspetterà marzo, magari arriverà già l'inizio della prossima settimana, o appena dopo il sorteggio dei quarti di Champions: le parti potranno limare gli inevitabili dettagli, come la durata dell'accordo che non dovrebbe comunque essere inferiore a un biennale.

Rimane anche la Sylla

Non contano solo i soldi, quindi. Restano i rapporti, l'amicizia, la creazione di quei legami che anche una scommessa come l'Imoco Village, la struttura dove vivono tutte insieme giocatrici e staff, aiuta eccome. E poi ci sono i piccoli e grandi sponsor, il ristorante adorato, il lago a pochi passi, e il Prosecco. Pure la pandemia un ruolo l'ha avuto. —

CORRIERE DEL VENETO - TV

Data: 05.02.2021 Pag.: 12
Size: 360 cm2 AVE: € 11160.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



L'Imoco chiude all'offerta del Fener Egonu e Sylla restano con le Pantere

La stella azzurra rifiuta la mega-proposta turca, rimane anche la schiacciatrice. Ora spazio al campo

Inizia a prendere forma il futuro dell'Imoco. Quello più imminente, che porta al finale della regular season e alle sfide di Coppa Italia e Champions. Ma anche quello più lontano. Perché mentre continuano i rumors, la società gialloblù è già al lavoro per allestire la squadra della prossima stagione.

E ovviamente tutto ruota attorno a Paola Egonu: nei giorni scorsi il Fenerbahce aspettava una risposta dall'opposto azzurro, stella assoluta del volley planetario, all'offerta milionaria pervenuta il mese scorso. E dalle prime indiscrezioni pare proprio che Egonu abbia dato una risposta convinta e definitiva. Un «grazie, no» che di fatto spalanca le porte del rinnovo (con una congrua revisione dell'ingaggio) dell'opposto di Cittadella con le Pantere. Dove, di fatto, non sembra esserci tutta quell'aria di rivoluzione, perché nonostante le tante offerte pervenute dalla Turchia, le stelle gialloblù resteranno tutte (o almeno quasi tutte), a far sognare i tifosi dell'Imoco. E anche la schiacciatrice azzurra Miriam Sylla ha declinato l'offerta del Fener, così come avevano già fatto coach Santarelli e Monica De Gennaro: insomma, il mercato di Conegliano sembra destinato a essere di grandi conferme con qualche possibile aggiustamento. Ma la conferma di Egonu, Sylla e De Gennaro vale come tre super colpi che permetteranno al club di lavorare con attenzione e tranquillità anche sui restanti obiettivi della stagione: la Coppa Italia, lo scudetto e la Champions.

Un triplete che Wolosz (lei già certa da tempo di restare in gialloblù) e compagne hanno messo nel mirino da tempo. Novità potrebbero arrivare nel reparto schiacciatrici, con Hill che dopo le Olimpiadi dovrebbe tornare in patria, e al suo posto si cercherà di puntare su un profilo di alto livello, anche con la conferma di Adams che fin qui ha convinto, e non poco, tutto l'entourage coneglianese. Nel frattempo c'è da preparare il finale di stagione che inizia questo weekend con la trasferta a Chieri, squadra in grande forma e tra le sorprese di questa stagione. La regular season si concluderà a fine mese e poi, ecco la notizia di giornata, spazio alla Coppa Italia. La settimana successiva sarà dedicata interamente alla Coppa Italia, a cui parteciperanno le prime otto al termine del girone di andata: mercoledì 10 marzo i quarti di finale, in gara secca in casa delle migliori classificate.

Nel weekend del 13-14 marzo la Final Four, che si terrà all'Rds Stadium di Rimini, già teatro delle sfide per la Coccarda nel marzo 2015.

Matteo Valente

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1

Mondiale club

Quello vinto dalle due atlete con l'Imoco

Da sapere

- Il mercato del volley vede il capitolo finale al confronto a distanza tra Imoco e Fener su Egonu e Sylla *(in foto)*: le due stelle gialloblù hanno deciso di restare ancora a Conegliano.
- Ora il club procederà con più serenità sul mercato, considerando che anche De Gennaro ha intenzione di rimanere.





Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 05.02.2021 Pag.: 34
Size: 721 cm2 AVE: € 8652.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

VOLLEY SERIE A1F: SVOLTA DI MERCATO



I sorrisi di Miriam Sylla e Paola Egonu mentre mostrano la medaglia della Supercoppa conquistata a Vicenza in settembre contro Busto Arsizio: è l'ultimo trofeo vinto in ordine di tempo dall'Imoco FOTO RUBIN/LVF

Egonu e Sylla, no ai turchi: vogliono l'Imoco

Le due stelle hanno in testa solo Conegliano: Fenerbahce a secco. Entro pochi giorni l'incontro per i dettagli e le firme

Massimo Guerretta/CONEGLIANO

Quasi come ai tempi delle vecchie strette di mano, oggi a dir la verità vietatissime per tenere a distanza il nemico più pericoloso, il Covid. Ma il senso è quello: l'accordo, la fiducia, la vicinanza, la lealtà. E - sì - l'amore. Quello che legherà ancora Paola Egonu e Miriam Sylla - le due superstelle della nazionale italiana - all'Imoco Conegliano. Di più, che tratterrà in Italia due volti che vanno oltre il volley, che scrivono libri, che sfilano sulle passerelle, che finiscono nei film Disney e che ballano su Tik Tok. Chiariamoci, non ci sono le firme, l'accordo con Conegliano non è ancora stato suggellato dall'immancabile sciabolata di Prosecco, ma il tempo dei dubbi e dei ripensamenti è finito. Saranno ancora pantere.

Anche se nelle ultime settimane le due giocatrici della nazionale italiana hanno avuto il loro bel daffare. Il campionato, la Champions League, le trasferte e pure un indesiderato viaggio in infermeria (ma la spalla destra di Sylla è data in continuo miglioramento, a breve è previsto il suo ritorno sul taraflex) con 46 vittorie di fila inframmezzate dal mercato. Eh sì, perchè è inacettabile pensare che nessuno si interessi alla 22enne di Cittadella, da tempo ormai nei ritornelli su chi sia la migliore al mondo tra lei, Boskovic e Zhu, e alla 26enne palermitana, diventata grande in Lombardia, esplosa agli ultimi mondiali e diventata una degli migliori interpreti nel ruolo di posto 4. Egonu va oltre le statistiche (in campionato ha un'efficienza del 59%, mostruosa) perchè nel suo vocabolario la parola arroganza è bandita, anzi, è quasi timida. A Conegliano ha trovato il suo mondo. Più di un milione - per un pluriennale - la cifra messa sul piatto dal Fenerbahce. Eh, da pazzi rinunciarci. Eppure... Aveva detto «mi attira l'idea di giocare in un altro campionato in futuro, ma non sono ancora pronta»: non ha cambiato idea.

Rifiutato oltre un milione per continuare a vincere nel club diventato una famiglia

Certo, Egonu è una mammasantissima del volley, ma guai a fare passare Sylla come "spalla" di Paola. Anzi. Miriam sfiora il 45% di ricezione perfetta (Monica De Gennaro, tanto per intenderci, è al 57), è l'autentico ago della bilancia della squadra di Santarelli, con lei migliorano schiacciatrici e pure centrali, sfidate a chi arriva più vicino a toccare il cielo. Pure per lei il club turco era pronto ad aprire il portafoglio. Ma, per questo giro, non se ne farà nulla.

Le firme non tarderanno ad arrivare. Secondo "radiopantere" l'annuncio che potrà evitare di spendere altro inchiostro sul tema non aspetterà marzo, magari arriverà già l'inizio della prossima settimana, o appena dopo il sorteggio dei quarti di finale di Champions League. Le parti potranno limare gli inevitabili dettagli ancora da perfezionare - come la durata dell'accordo, che non dovrebbe comunque essere inferiore a un biennale.

Non contano solo i soldi, quindi. Restano i rapporti, l'amicizia, la creazione di quei legami che anche una scommes-

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 05.02.2021 Pag.: 34
Size: 721 cm2 AVE: € 8652.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000


SPORT

Egonu e Sylla, no ai turchi: vogliono l'Imoco

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

sa come l'Imoco Village, la struttura dove vivono tutte insieme giocatrici e staff, aiuta eccome. E poi ci sono i piccoli e grandi sponsor, il ristorante adorato, il lago a pochi passi, e pure il Prosecco. Pure la pandemia, in qualche modo, un ruolo l'ha avuto. «Come to Fenerbahce», l'appello che i tifosi delle "yellow angels" hanno riservato alle due azzurre per annullare la distanza tra Conegliano e Istanbul, è destinato a restare vano. Per ora, s'intenda: ci sarà tempo per altre strette di mano. Ma ora c'è solo Conegliano.—

I TOTEM GIALLOBLÙ

DE GENNARO
È il libero più forte



WOLOSZ
La regista mondiale



DE KRUIJF
Sua Maestà The Queen



FAHR
Il talento del futuro



TRIBUNA DI TREVISO

Data: 05.02.2021 Pag.: 34
Size: 114 cm2 AVE: € 1368.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

IL PLANNING: FINALE EUROPEA IL PRIMO MAGGIO

Coppa Italia il 14 marzo Scudetto al meglio delle tre eventuale bella il 25 aprile

Mirco Cavallin / CONEGLIANO

Ci sono tre date da segnare col circoletto rosso nel calendario del volley: 14 marzo finale di Coppa Italia, 25 aprile ultima gara di finale scudetto, 1 maggio finale di Champions League. Sono i tre obiettivi dell'Imoco, per arrivarci le pantere dovranno superare i turni precedenti di cui sono state stabilite le date. La regular season si concluderà, eventuali recuperi compresi, entro domenica 7 marzo, quando le gialloblù avranno già giocato i quarti di Champions (24 febbraio e 3 marzo, con la variabile di un giorno in più o in meno); la settimana successiva sarà riservata alla Coppa Italia, a cui parteciperanno le prime otto classificate al termine dell'andata. La graduatoria definitiva si conoscerà martedì dopo la sfida tra Busto e Casalmaggiore; sarà una di queste due l'avversaria dell'Imoco nei quarti che si giocheranno mercoledì 10 marzo in gara unica al Palaverde. La vincente affronterà la vincente di Monza (4ª)-Scandicci (5ª), dall'altra parte del tabellone ci sono Novara (2ª)-Firenze (7ª) e Chieri (3ª)-Trento (6ª). La F4 sarà nel week del 13 e 14 all'Rds Stadium di Rimini, dove nel 2015 Conegliano perse in semifinale con Novara. Dopo l'eventuale semifinale europea del 17 e del 24 marzo, i playoff scudetto per l'Imoco partiranno a fine mese, privilegio riservato alle prime quattro della regular season; le altre otto (dal 5° al 12° posto) si sfideranno negli ottavi, con andata, ritorno ed eventuale golden Set. Quarti, semifinali e finale si disputeranno al meglio delle tre gare, con l'eventuale spareggio per scudetto nel weekend del 24-25 aprile. In totale la stagione di Conegliano sarà al massimo di 49 partite; 28 le ha già giocate e vinte, quelle restano contano molto di più. —

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 05.02.2021 Pag.: 52
Size: 246 cm2 AVE: € .00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Champions League donne

Passa anche Busto Poker Italia ai quarti

di **Valeria Benedetti**

En plein italiano. Busto Arsizio con un'imperiosa vittoria sulle padrone di casa dello Schwerin, chiude la bolla di ritorno con un 3-0 che vale la qualificazione ai quarti di Champions League fra le migliori seconde. Ottima prova di Alexa Gray che chiude con 17 punti e il 60% in attacco. Ma tutta la squadra di Musso ha messo in mostra una prestazione volitiva e decisiva per riscattare il k.o. subito all'andata e per non lasciare in mano ad altri le chance di qualificazione. Le tedesche che ospitavano la bolla non hanno mai avuto la possibilità di entrare in gioco terminando il match in calo.

Tutte qualificate

E la squadra lombarda va ad aggiungersi a Conegliano, Novara e Scandicci che erano già qualificate ai playoff della massima competizione europea. Le ultime due hanno chiuso ieri i gironi: Scandicci ha perso contro un volitivo Resovia un match comunque tirato dall'inizio alla fine, mentre Novara ha battuto il Police , che ospitava il girone, 3-1. Insieme a loro si sono qualificate le tre squadre turche Vakifbank, Eczacibasi, Fenerbahçe e la polacca Chemik Police. I quarti si giocano dal 23 febbraio al 4 marzo. La finale in gara unica è prevista per l'1 maggio.

SITUAZIONE
Pool A: Busto Arsizio-Schwerin 3-0; Resovia-Scandicci 3-1.
Classifica: Scandicci 12 (4-2), Busto Arsizio 11 (4-2), Schwerin 8 (3-3), Resovia 5 (1-5).
Pool E: Dinamo Kazan-Olomouc 3-0, Police-Novara 1-3.
Classifica Novara 17 (6-0), Police 13 (4-2), Kazan 6 (2-4), Olomouc 0 (0-6)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA **1'10"**

SCHWERIN	0
BUSTO ARSIZIO	3

(20-25, 13-25, 12-25)

SSC PALMBERG SCHWERIN
Imoudu 1, Szakmary 14, Barfield 1, Spelman 10, Alsmeier 7, Schoelzel 1; Pogany (L), Nestler, Agost, Ambrosius, Stoltemborg, Oude. N.e. Jatzko, Buss
All.: Koslowski

UNET E-WORK BUSTO ARSIZIO
Gennari 7, Stevanovic 8, Poulter 1, Gray 17, Olivotto 9, Mingardi 12; Leonardi (L), Piccinini, Escamilla. N.e. Bonelli, Cucco, Bulovic, Campagnolo.
All.: Musso

ARBITRI Pop (Rom), Yovchev (Bul).
NOTE D.s.: 21', 23', 22'; tot. 66'.
Schwerin: b.s. 8, v. 1, m. 0, e. 21.
Busto: b.s. 6, v. 5, m. 9, e. 11.

RESOVIA	3
SCANDICCI	1

(33-35, 25-22, 25-22, 28-26)

DEVELOPRES S.RESOVIA
Krajewska, Blagojevic 2, Efimienko 15, Van Ryk 36, Fidon 1, Stencel 5; Krzos (L), Polanska 8, Grabka 6, Rasinska 2, Kacmar, Lazic 14. N.e. Przybla.
All.: Antiga

SAVINO DEL BENE SCANDICCI
Courtney 12, Popovic 5, Stysiak 9, Vasileva 5, Lubian 10, Malinov 1; Merlo (L), Carocci (L), Pietrini 8, Cecconello 6, Drewniok 9, L.Bosetti 6, Camera. N.e. Samadan
All.: Barbolini

ARBITRI Wolf (Svi), Luts (Bel).
NOTE D.s.: 39', 31', 31', 32'; tot. 133'.
Resovia: b.s. 18, v. 3, m. 15, e. 34.
Scandicci: b.s. 10, v. 7, m. 13, e. 22.

POLICE	1
NOVARA	3

(19-25, 25-22, 18-25, 16-25)

GRUPA AZOTY CHEMIK POLICE
Kowalewska 2, Strantzali 11, Kakolewska 9, Brakocevic 13, Grajber 6, Wasilewska 8; Maj-Erwardt (L), Baijens 1, Lukasik 1, Medrzyk 3, Baldyga. N.e. Zurawska (L), Kubacka. All.: Akbas

IGOR GORGONZOLA NOVARA
Herbots 2, Washington 16, Hancock 8, C. Bosetti 15, Chirichella 11, Smarzek 10; Sansonna (L), Populini, Zanetti 1, Daalderop 13. N.e. Napodano (L), Battistoni, Bonifacio, Tajè.
All.: Lavarini

ARBITRI Mezoffy (Ung), Kaiser (Fra).
NOTE D.s.: 26', 30', 28', 24'; tot. 108'.
Police: b.s. 9, v. 3, m. 4, e. 21.
Novara: b.s. 8, v. 7, m. 13, e. 24.

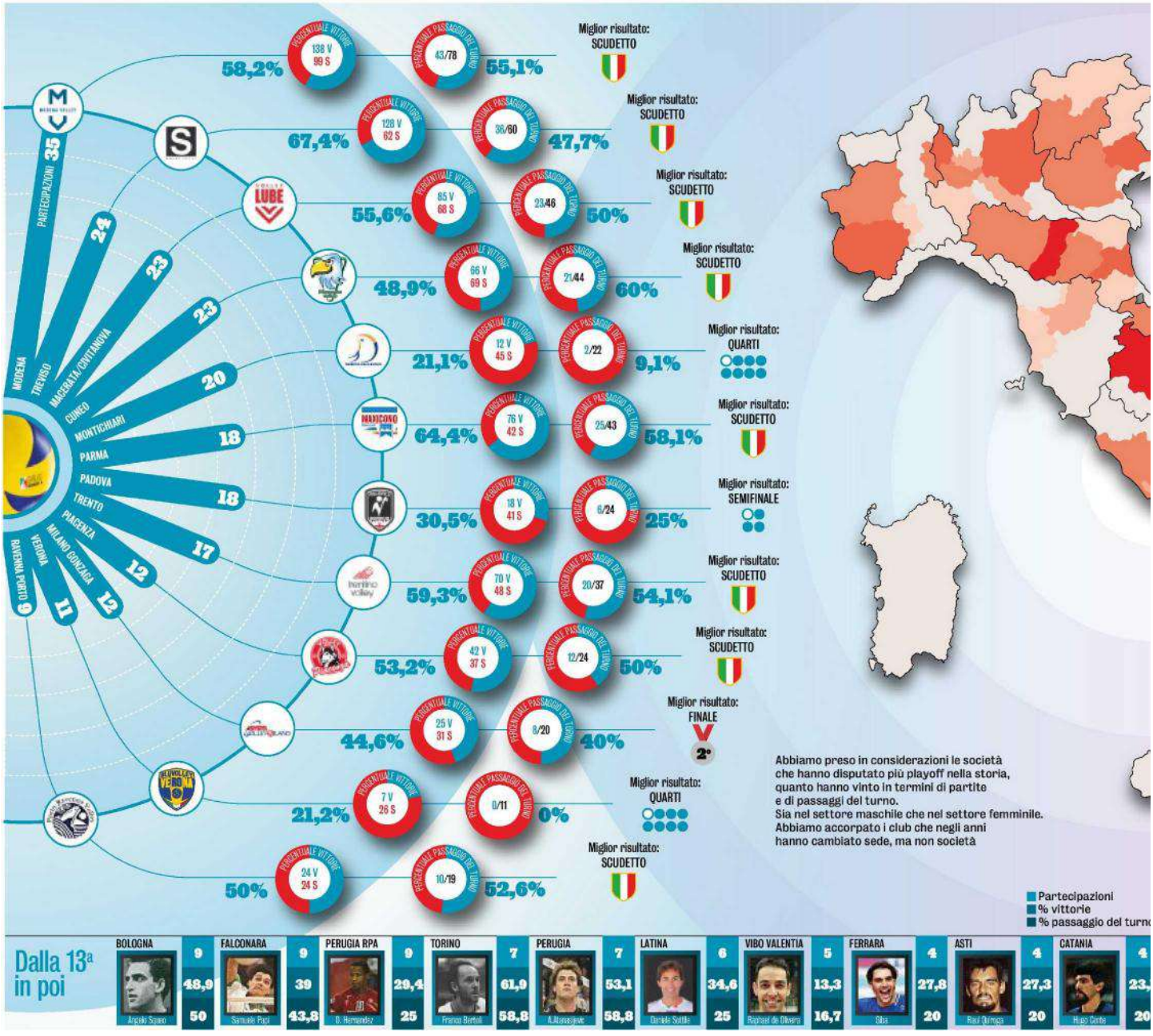
La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 05.02.2021 Pag.: 52,53
Size: 1623 cm2 AVE: € .00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Le regine dei playoff

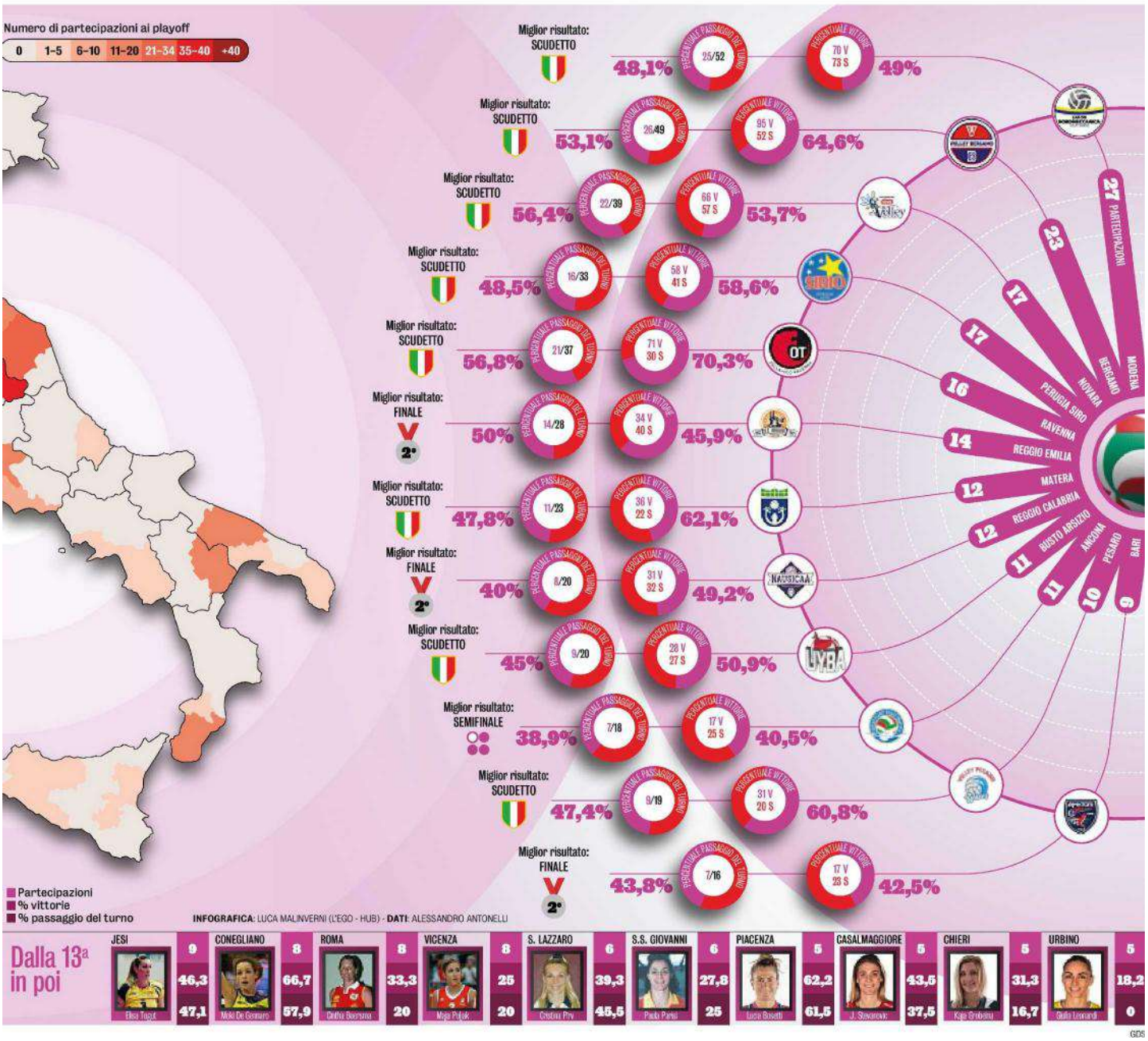


La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 05.02.2021 Pag.: 52,53
Size: 1623 cm2 AVE: € .00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



Corriere dello Sport STADIO

Data: 05.02.2021 Pag.: 32
Size: 168 cm2 AVE: € 12096.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000


Belinelli, sfuma la Coppa
Brindisi crolla a Varese!
Italia, Busto completa l'en-plein

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

PALLAVOLO | CHAMPIONS FEMMINILE: 4 SU 4 AI QUARTI

Italia, Busto completa l'en-plein

Saranno quattro le squadre italiane in campo nei quarti di finale della Champions League femminile. Anche Busto Arsizio ha staccato in extremis il biglietto, completando contro le tedesche dello Schwerin, battuta con un 3-0 molto netto, il tris di vittorie indispensabile per guadagnare un posto tra le prime otto. Nelle altre due gare delle italiane Novara ha battuto le polacche del 3-1, mentre Scandicci, già qualificata, ha perduto contro il Rzeszow.

c.l.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SCHWERIN-BUSTO ARSIZIO 0-3 (20-25, 13-25, 12-25) - **SCHWERIN:** Szakmary 14, Alsmeier 7, Spelman 10, Barfield 1, Imoudu 1, Schoelzel 1, Jatzko (L), Pogany (L), Stoltenborg, Nestler, Agost, Oude Luttikhuis, Ambrosius. All. Koslowski. **BUSTO:** Poulter 1, Olivotto 8, Gennari 8, Gray 17, Mingardi 12, Stevanovic 8, Leonardi (L), Piccinini, Escamilla. All. Musso. **Durata set:** 21', 23', 22' tot. 1h06'.

RZESZOW-SCANDICCI 3-1 (33-35, 25-22, 25-22, 28-26) **RZESZOW:** Van Ryk 36, Krajewska, Blagojevic 2, Stencel 5, Efimienko-Mlotkowska 15, Fidon Lebleu 1, Krzos (L), Rasinska 2, Kaczmar, Polanska 8, Grabka 6, Lazic 14. All. Antiga. **SCANDICCI:** Stysiak 9, Malinov 1, Popovic 5, Lubian 10, Vasileva 5, Courtney 12, Merlo (L), Carocci (L), Pietrini 8, Cecconello 6, Drewniok 9, Bosetti 6, Camera. All. Barbolini. **Durata set:** 39', 31', 31', 32' tot. 2h13'.

CHEMIK POLICE-NOVARA 1-3 (19-25, 25-22, 18-25, 16-25) - **POLICE:** Grajber 6, Kowalewska 2, Kakolewska 9, Brakocevic Canzian 13, Wasilewska 8, Strantzali 11, Maj-Erwardt (L), Baijens 1, Lukasik 1, Medrzyk 3, Baldyga. All. Akbas. **NOVARA:** Herbots 2, Bosetti 15, Chirichella 11, Hancock 8, Washington 16, Smarzek-Godek 10, Sansonna (L), Populini, Zanette 1, Daalderop 13. All. Lavarini. **Durata set:** 26', 30', 28', 24' tot. 1h48'.



La festa delle ragazze di Busto Arsizio per la qualificazione ai quarti di Champions League: grazie a loro l'Italia ha completato l'en-plein al femminile CEV.EU

(fase a gironi, "bolle" di ritorno") **GIRONE A** (a Schwerin, Ger) **Ieri:** Rzeszow-SCANDICCI 3-1, Schwerin-BUSTO 0-3. **Classifica finale:** SCANDICCI 12; BUSTO 11; Schwerin (Ger) 8; Rzeszow (Pol) 5.

GIRONE E (a Police, Pol) **Ieri:** Olomouc-Dinamo Kazan 1-3, Chemik Police-NOVARA 1-3. **Classifica finale:** NOVARA 17; Chemik Police (Pol) 13; Dinamo Kazan (Rus) 6; Olomouc (Cec) 0.

Qualificate: CONEGLIANO, NOVARA, SCANDICCI, Vakifbank (Tur), Eczacibasi (Tur), Chemik Police (Pol), Fenerbahce (Tur), BUSTO ARSIZIO. Sorteggio dei quarti di finale il 12 febbraio.

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 05.02.2021 Pag.: 49
Size: 127 cm2 AVE: € .00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

LA PENSIAMO COSÌ

di *Gian Luca Pasini*

Il nostro movimento deve contare molto di più

Una delle stagioni più difficili degli ultimi anni entra nella fase cruciale. Dopo la Coppa Italia, i playoff e i turni a eliminazione diretta in Champions League. Arrivare a questo punto è costato tanti sacrifici, mille difficoltà, ma il movimento di vertice italiano sta reggendo il colpo. Anzi sta già pianificando un futuro tutt'altro che triste, mentre si guardano i campionati minori (e molto importante, anche a quelli giovanili) muovere i primi passi dopo quasi un anno di stop forzato. Insomma, l'attività riprende a quasi tutti i livelli, mentre il movimento italiano continua a restare una guida nel panorama mondiale. All'Italia si guarda spesso come un paradigma da seguire e perché no un partner importante e consolidato nelle organizzazioni sportive: dalla Nations League, alle finali di Champions, alle bolle europee preparatorie delle fasi conclusive. Ora che fra qualche settimana (il 7 marzo) andranno in scena anche le elezioni federali, si chiuderà il cerchio. Quello che manca è che l'Italia - a livello internazionale - ha sì una riconoscibilità, ma non ha quel peso politico che meriterebbe per entrare a titolo definitivo nella stanza dei bottoni del volley mondiale. La crisi non è superata, anzi è ancora vicinissima, sulla strada che porta a Parigi 2024 è quanto mai necessario rendere più organico non solo il calendario internazionale, ma anche il quadro delle manifestazioni, evitando gli accastamenti che minano la salute degli atleti e che rendono sempre meno appetibile il prodotto pallavolo. Il movimento italiano riesce a confermarsi grande dal punto di vista tecnico ed economico, adesso deve fare quel salto di qualità per diventare un movimento guida anche dal punto di vista manageriale.

Ci siamo dimostrati affidabili organizzatori di manifestazioni. Manca l'ultimo salto di qualità